

***Viaggio nelle Sale della Comunità:  
CINETEATRO Oratorio di ARDESIO***



**Incontro con Luigi Zenoni**

***1) Come hai conosciuto la Sala e quale ruolo ricopri?***

Sono originario di Leffe ed ero attivo nella mia parrocchia, poi nel 1991 sposandomi sono venuto ad Ardesio. Dopo dieci anni hanno ristrutturato l'oratorio, dopo altri cinque hanno sistemato il cinema e ho iniziato ad occuparmene insieme ad un'altra volontaria, la stessa con cui ancora oggi curiamo la gestione e la programmazione.

***2) Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?***

La Sala ha 288 posti a sedere. Vi collaborano in modo fisso 5-6 adulti per quanto riguarda biglietteria, ritiro dei DCP e pubblicità. Più o meno dal 2010, in corrispondenza dell'acquisto del digitale, c'è un gruppo di una decina di giovani che a turno si occupano di scaricare i film in digitale e di proiettarli.

***3) Quanto e quando programmate?***

Da fine settembre a fine maggio, in corrispondenza dell'attività pastorale, poi a giugno ci sono tutti i vari saggi scolastici e delle scuole di ballo e di musica. Proiettiamo due volte la settimana, il sabato sera e la domenica pomeriggio o sera, in base al tipo di film, se si tratta di qualcosa di più commerciale per ragazzi o più di qualità per adulti. Dopo anni ormai più o meno sappiamo cosa vuole il nostro pubblico e quindi cerchiamo di fare film per ragazzi e qualcosa di qualità per gli adulti. L'ideale, quando ci sono, sono i film che vanno bene un po' per tutti, visto che comunque i nostri sono numeri piuttosto bassi.

***4) Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica?***

È l'unica Sala che c'è in paese, dunque ci fanno qualsiasi cosa, ogni associazione: il Comune, gli alpini, la Pro Loco, l'Ospedale di Piario. Tra Natale e Capodanno si tiene uno spettacolo musicale organizzato dagli adolescenti dell'oratorio, con talenti provenienti anche da altri paesi. Il principale organizzatore è uno dei giovani che scaricano i DCP per il cinema.

***5) Avete una programmazione teatrale specifica?***

Per quattro o cinque anni abbiamo presentato una rassegna di teatro dialettale, ma poi non andava molto bene e adesso organizziamo solo uno o due spettacoli all'anno di questo genere. Il nostro compaesano Umberto Zanoletti, autore e regista teatrale di fama, una volta all'anno presenta uno spettacolo con la parrocchia, con alterne fortune. Quello sull'apparizione della Madonna delle Grazie, scritto per l'anniversario, ha cavalcato l'onda ed è andato molto

bene, ma altre volte ha fatto dei buchi nell'acqua, forse perché è un po' troppo complesso e raffinato come stile per il gusto del nostro pubblico abituale.

*6) Quali sono le vostre proposte più originali?*

Le serate col fotoreporter Giorgio Fornoni, altro nostro compaesano celebre, che ha lavorato per *Report* e altre trasmissioni giornalistiche della Rai. Prima di distribuire un nuovo documentario, lo testa sempre prima nella nostra Sala: *Valzurio brucia, L'ultimo pastore* prima di avere una distribuzione internazionale sono passati da Ardesio. Sono lavori straordinari e lui è davvero bravissimo, si merita il successo che finalmente ha ottenuto dopo tanti anni e noi siamo molto fieri che sia di Ardesio e viva ancora qui.

*7) C'è un evento particolare o qualche curiosità che vuoi raccontare?*

Due anni fa una compagnia teatrale nata da un'associazione di donne di Parre ci propose una commedia musicale dal titolo *Menoapusa, che calor!* Eravamo un po' scettici, invece loro avevano fatto una buona pubblicità, lo spettacolo era molto divertente ed ebbe un successo, addirittura abbiamo dovuto aggiungere della repliche.

*8) Da dove viene e cosa dice di voi il vostro pubblico?*

Ardesio è un paese piccolino, con tutte le frazioni arriviamo a 3600 abitanti. A parte noi, il pubblico proviene da Gromo, Gandellino cioè in prevalenza da più su, anche perché appena sotto di noi c'è Villa d'Ogna, che pure ha il suo cinema. Solitamente si scende e non si sale: per esempio da Ardesio si va a Clusone, dove la Sala della Comunità programma tutto l'anno e propone di tutto, ma il contrario è raro, a parte quando il biglietto costava solo 4 Euro invece di 5 e allora da Clusone o Cerete arrivava qualche famiglia, per risparmiare un po'.

*9) Quali idee ci sono per il futuro?*

Nell'immediato dal 28 al 30 agosto ospiteremo *Sacrae Scenae*, un Festival di lungo e cortometraggi organizzati da un'associazione di Bergamo sul tema della devozione popolare. Ci sarà un concorso con giuria e premiazione. L'idea interessante è poi quella di realizzare nel tempo una piattaforma con un archivio bibliografico on line e una mediateca tematica. A parte questo, d'estate come programmazione in genere siamo fermi. Un po' di turismo c'è, ma comunque la gente è troppo poca per giustificare l'apertura, perché siamo una realtà operosa, ma piccola. Per quanto riguarda la ripresa in autunno, al momento c'è un grosso punto di domanda... Vedremo più avanti il da farsi.

*10) Se tu dovessi definire con una parola la vostra SdC?*

Per me è un GIOIELLINO, anche se non del tutto valorizzato. Visto che la parrocchia ha investito, secondo me forse si potrebbe fare qualcosa di più. Adesso il parroco andrà in pensione e arriveranno forse nuove, per ora speriamo che ci tenga al cinema, e poi anche per quello si vedrà.